No alla Cassa Integrazione

Una posizione comune Sindacati e Abi nei confronti del Governo

Nella serata del 20 giugno - superate le iniziali e consistenti differenze di posizione manifestate nei precedenti incontri – ABI e OO.SS. hanno sottoscritto un documento contenente la posizione comune in previsione dell'incontro da tenersi con il Governo, finalizzato al definitivo accantonamento dell'ipotesi di estensione della cassa integrazione guadagni nel settore creditizio.

Il percorso condiviso ed i contenuti richiamati testimoniano la volontà delle parti di riconfermare e rafforzare il Fondo di settore quale unico strumento per gestire le criticità occupazionali anche in riferimento alla nuova stagione di concentrazioni dei gruppi bancari.

Le parti hanno infatti riconosciuto che il Fondo ha consentito nel tempo la gestione non traumatica di un flusso di uscite, in larghissima misura volontarie, che ha riguardato circa 30 mila lavoratori; mentre altre migliaia hanno deciso di accedere ad esodi incentivati.

Nel documento si sottolinea la comune preoccupazione che gli effetti dovuti ad alcuni interventi legislativi in ambito fiscale e, più recentemente, la correlazione tra l'estensione del "cuneo fiscale " al settore del Credito e la paventata introduzione della C.I.G. come forma compensativa, rischiano di compromettere la sopravvivenza stessa del Fondo.

È stata quindi riaffermata con forza dalle OO.SS. la necessità di rinnovare in tempi brevi il CCNL che, oltre al recupero salariale, dovrà fornire molteplici riposte alla categoria e individuare regole idonee a governare questa ulteriore fase di ristrutturazione.

A tale proposito è stato fissato con Abi il prossimo incontro per le giornate dell' 11 e del 12 luglio pp.vv.

Roma, 21 giugno 2007

Le Segreterie Nazionali

Dircredito – Fabi- Falcri – Fiba/Cisl – Fisac/Cgil – Silicea – Sinfub – Ugl Credito - Uilca